



**federfarma**

federazione nazionale unitaria  
dei titolari di farmacia italiani

Roma, 4 ottobre 2018  
Uff.-Prot.n° UTP LC/15366/379/F7/PE  
Oggetto: **IVA**  
**Fatturazione elettronica**  
Iniziative Federfarma/Promofarma  
Guida, Video tutorial  
Nuova sezione sito Agenzia Entrate

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI  
ALLE UNIONI REGIONALI  
AI CONSULENTI FISCALI

**SOMMARIO:**

*il servizio di fatturazione elettronica realizzato da Federfarma, per il tramite di Promofarma, già dal 2017 oltre a permettere l'emissione della fattura nei confronti della PA, consente di emettere e ricevere fatture B2B e B2C - la cui emissione diventerà obbligatoria del prossimo 1° gennaio - e nonostante il presumibile aumento del numero di fatture da gestire, anche per il 2019 verrà offerto alle farmacie a condizioni economiche particolarmente vantaggiose.*

*In vista dell'entrata in vigore dell'obbligo di emissione della fattura elettronica anche tra privati, l'Agenzia delle Entrate ha predisposto un utile vademecum per illustrare la nuova procedura e gli strumenti per l'emissione, l'invio e la conservazione dei documenti fiscali digitali.*

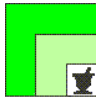
**PRECEDENTI:**

Circolari Federfarma prot. nn. 4415/139 del 26/3/2014, 9189/273 del 2/7/2014, 12140/380 del 17/9/2014, 16061/497 del 5/12/2014, 4721/135 del 30/3/2015, 6057/182 del 27/4/2015, 11534/355 dell'8/9/2015, 8676/288 del 23/6/2016, 9433/301 dell'8/7/2016, 13807/454 del 2/11/2016, 14621/480 del 17/11/2016, 16886/435 del 9/11/2017 e 11075/269 del 6/7/2018.

Questa Federazione si rammenta che il servizio di fatturazione elettronica realizzato da questa Federazione, per il tramite della propria società Promofarma S.r.l., già dal 2017 consente di emettere e ricevere fatture elettroniche da/verso i privati (B2B e B2C) - la cui emissione diventerà obbligatoria del 1° gennaio 2019 - e nonostante l'enorme aumento del numero di fatture da gestire, anche per il prossimo anno 2019 verrà offerto alle farmacie a costi particolarmente concorrenziali rispetto alle altre offerte presenti sul mercato.

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su  
la [web TV di Federfarma](#)





Su tale argomento in tempi brevi verrà diramata un'apposita comunicazione che indicherà nel dettaglio i costi del servizio e le ulteriori funzionalità implementate per facilitare la gestione delle fatture B2B e B2C. **Si invitano pertanto le Organizzazioni in indirizzo a sensibilizzare le farmacie aderenti ad attendere tale comunicazione prima di aderire ad altre proposte commerciali in materia.**

Con l'occasione la scrivente informa che, a tale proposito, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una serie di contributi informativi per agevolare i contribuenti ad acquisire dimestichezza con la nuova procedura e a conoscere tutti i servizi messi gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione finanziaria.

In particolare, nella sezione "Fatture elettroniche e corrispettivi" sono disponibili una [guida pratica](#), un collegamento a due video tutorial presenti sul canale Youtube dell'Agenzia delle Entrate e una pagina con i servizi gratuiti per predisporre, inviare, conservare e consultare le fatture elettroniche.

Infine, è disponibile un [link](#) per trovare velocemente la normativa, la prassi e il provvedimento con tutte le specifiche tecniche per l'emissione e la ricezione dei documenti fiscali.

La guida "*La fattura elettronica e i servizi gratuiti dell'Agenzia delle Entrate*" è composta da quattro capitoli in cui vengono spiegate, in modalità semplice ed esaustiva, tutte le caratteristiche del nuovo obbligo, introdotto dalla legge di bilancio 2018 (Legge 205/2017).

Il primo capitolo ricorda che dal 1° gennaio 2019 gli operatori IVA, soggetti residenti o stabiliti in Italia, dovranno emettere e ricevere le proprie fatture per cessioni di beni e prestazioni di servizi esclusivamente in modalità elettronica, sia con riferimento agli altri operatori IVA (operazioni B2B, cioè Business to Business), sia con riferimento ai consumatori finali (operazioni B2C, cioè Business to Consumer). Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica solo gli operatori che rientrano nel "regime di vantaggio" (art. 27, commi 1 e 2, DL 98/2011) e quelli che rientrano nel "regime forfettario" (art. 1, commi da 54 a 89, Legge 190/2014). Restano esclusi anche i "piccoli produttori agricoli", esonerati dall'emissione di fatture già prima dell'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica.

Il secondo capitolo della guida è dedicato alle modalità di predisposizione e invio della fattura elettronica.

Al riguardo, viene evidenziato che l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione gratuitamente 3 tipi di programmi per predisporre le fatture elettroniche:

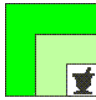
- una procedura web, utilizzabile accedendo al portale "[Fatture e Corrispettivi](#)" del sito internet dell'Agenzia (per l'uso di tale procedura occorre disporre di una connessione in rete);
- un software scaricabile su PC (tale procedura può essere utilizzata anche senza essere connessi in rete);
- un'App per tablet e smartphone, denominata FatturAE, scaricabile dagli store Android o Apple (per l'uso di tale procedura occorre disporre di una connessione in rete).

Ampio spazio viene riservato al SdI (Sistema di Interscambio), lo strumento per inviare ai propri clienti le fatture emesse.

Per trasmettere al SdI il file XML della fattura elettronica ci sono diverse modalità:

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su  
la [web TV di Federfarma](#)





- a) si può utilizzare un servizio online presente nel portale “Fatture e Corrispettivi” che consente l’upload del file XML preventivamente predisposto e salvato sul proprio PC;
- b) si può utilizzare la procedura web ovvero l’App FatturAE, messe a disposizione gratuitamente dall’Agenzia delle Entrate;
- c) si può utilizzare una PEC (Posta Elettronica Certificata), inviando il file della fattura come allegato del messaggio di PEC all’indirizzo [sdi01@pec.fatturapa.it](mailto:sdi01@pec.fatturapa.it);
- d) si può utilizzare un canale telematico (FTP o Web Service) preventivamente attivato con il SdI.

Una volta ricevuta la fattura dal fornitore (o dal suo intermediario) e in caso di esito positivo dei controlli previsti, il SdI consegna la fattura elettronica all’indirizzo telematico presente nella fattura stessa. Pertanto, la fattura elettronica verrà recapitata alla casella PEC (Posta Elettronica Certificata) ovvero al canale telematico (FTP o Web Service) che il cliente avrà comunicato al suo fornitore e che quest’ultimo (o il suo intermediario) avrà correttamente riportato in fattura.

Il terzo capitolo della guida descrive dettagliatamente i servizi messi a disposizione dell’Agenzia delle Entrate, le modalità di accesso al portale “Fatture e Corrispettivi”, i servizi di conservazione elettronica e consultazione delle fatture e delle ricevute, il software “stand alone” e l’App.

Infine, il quarto capitolo elenca la normativa e prassi di riferimento per gli eventuali approfondimenti sull’argomento.

Nella apposita sezione “Fatture elettroniche e corrispettivi”, come anticipato, sono stati caricati anche due video tutorial: il [primo](#) dei illustra le funzionalità e i vantaggi della fatturazione elettronica, mentre il [secondo](#) spiega come generare il proprio QR Code, un codice a barre digitale che contiene il numero di partita IVA, i dati anagrafici e l’indirizzo telematico, ottenibile mediante il Cassetto fiscale o il portale “Fatture e corrispettivi”.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
Dott. Osvaldo MOLTEDO

IL PRESIDENTE  
Dott. Marco COSSOLO

*Questa circolare viene resa disponibile anche per le farmacie sul sito internet [www.federfarma.it](http://www.federfarma.it) contemporaneamente all’inoltro tramite e-mail alle organizzazioni territoriali.*

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su  
la [web TV di Federfarma](#)

